

## PARROCCHIA IMMACOLATA - ADELFA

### PROGRAMMAZIONE GENERALE ANNO CATECHISTICO 2011-2012

Il percorso Pastorale che quest'anno ci viene proposto dalla diocesi si fonda sulla dimensione vocazionale della vita, chiedendo a ciascun operatore (catechista o educatore) un particolare impegno educativo nel rapporto con i ragazzi. Infatti il nostro Arcivescovo, nella relazione di apertura dell'anno pastorale ci ha detto: "Un cammino vocazionale porta ad un progetto, che richiede impegni definitivi che oggi spaventano tanto, sia nel seguire Gesù, che nella modalità per assumere scelte concrete di vita. Poiché ogni cristiano deve considerarsi "Chiamato" dal Signore, porta con sé una vocazione di vita; sarà compito del catechista del cammino di I.C. educare i ragazzi alla scoperta della propria vocazione, sia essa protesa verso il Sacerdozio o la vita religiosa sia verso la vita sociale".

Scaturisce spontanea la seguente META: Favorire e sostenere i bimbi e i ragazzi nell'incontro personale con il Signore Gesù, suscitando in ciascuno di essi il desiderio di conoscerLo ed amarLo per rispondere con consapevolezza alla Sua chiamata. Per raggiungere una tale meta sarà necessaria una programmazione dettagliata degli itinerari, degli obiettivi e dei contenuti.

#### SITUAZIONE ATTUALE

Nella nostra parrocchia ci sono:

GRUPPI	SACRAMENTO
4	Riconciliazione
5	Eucarestia
5	I anno di Confermazione
5	Il anno di Confermazione

**I Tappa:** tempo liturgico (Ordinario –Avvento -Natale)

**II Tappa:** tempo liturgico (Ordinario - Quaresima)

**III Tappa:** tempo liturgico (Pasqua-Pentecoste)

#### OBIETTIVO GENERALE

Nel percorso di I.C. i ragazzi sperimentano gradualmente l'importanza della fede in Gesù all'interno della loro vita quotidiana e si avviano a fare scelte concrete di vita.

#### METE GENERALI (per ciascun gruppo di sacramento)

**Riconciliazione:** I fanciulli scoprono la presenza di Dio Padre e incontrano Gesù con la sua Parola, con la sua vita, con il suo amore, con il suo perdono.

**Eucarestia:** I fanciulli conoscono il significato della celebrazione eucaristica e imparano a viverla come momento di comunione con la comunità, convocata dal Padre per incontrare Gesù.

**Confermazione:** I ragazzi, seguendo l'esempio di Gesù e guidati dallo Spirito Santo, approfondiscono la chiamata che Dio rivolge loro ad essere testimoni e collaboratori nella costruzione del Suo regno e nelle scelte di vita.

Gli obiettivi generali e specifici, i contenuti e le attività sono espressi in maniera dettagliata nelle programmazioni di gruppo (allegate alla presente).

### **Obiettivi per i catechisti:**

- Acquisire la capacità di essere umili, per prepararsi con coscienza nel difficile cammino di evangelizzatori.
- Saper lavorare in comunione con gli altri catechisti.
- Essere testimoni credibili della Parola.
- Accogliere con semplicità e amore i piccoli che la comunità ci affida.

### **Impegni:**

- Frequentare la catechesi parrocchiale relativa alla fascia di appartenenza.
- Animare la messa festiva delle 9.30 e guidare i fanciulli presenti in Chiesa.
- Dedicare 1 incontro mensile ai fanciulli di ogni gruppo, alla preparazione liturgica della Messa festiva e si darà grande importanza alla catechesi sui vari momenti della Cel. Euc., accompagnandola con i relativi canti, guidati da Tonia Colaianni, che già cura il coro dei più piccoli. (in allegato; il calendario e il percorso degli incontri)
- Partecipare ai momenti di adorazione eucaristica.
- Eseguire le pulizie dei locali adibiti agli incontri.
- Collaborare con tutti i gruppi del Consiglio Pastorale, in particolare con il gruppo liturgico (celebrazioni nei tempi forti: Natale- Pasqua e in occasione della visita Pastorale del 22 -25/03/2012).

### **Metodologia:**

- Partire sempre dall'esperienza dei ragazzi, confrontarla con la Parola di Dio tramite i documenti della fede, per giungere alla conquista di atteggiamenti e di comportamenti idonei a chi si pone alla sequela di Gesù.
- Presentare i contenuti in maniera attraente e desiderabile variando le attività, per suscitare interesse e per aprire i ragazzi al dialogo.
- Usare un linguaggio semplice nel parlare ai ragazzi, ma abituarli all'ascolto della Parola di Dio autentica, considerandola come messaggio indirizzato a ciascuna persona.
- Iniziare e concludere ogni nostro incontro con la preghiera.

### **Verifiche:**

Ciascun gruppo effettuerà verifiche in itinere per poter eventualmente modificare percorsi, contenuti e attività. Alla fine dell'anno catechistico ci sarà un incontro generale, per verificare tutto il percorso eseguito con i ragazzi, al fine di trovare, insieme, strategie utili a migliorare il nostro cammino di catechisti.